

## **E.V.A.M. S.P.A.**

Sede in MASSA – Via Capannelle n 3, Località Prati della Ciocca,  
Capitale Sociale versato euro 1.692.581,28  
Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00097080451  
Partita IVA: 00097080451 - N. Rea: 65424

### **Verbale di Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 04 SETTEMBRE 2020**

In data odierna, alle ore 9.00, presso il Comune di Massa, è convocata l'assemblea ordinaria della società in prima convocazione.

E' presente Lorenzo Porzano, nato a Pietrasanta (LU) il 31 dicembre 1976, residente a Massa viale Stazione 87 , codice fiscale, PRZLNZ76T31G628Z che interviene al presente atto non in proprio, ma in qualità di Presidente della società per azioni "ENTE VALORIZZAZIONE ACQUE MINERALI (E.V.A.M. S.P.A.) - SORGENTI E TERME DEL MONTE BELVEDERE - ALPI APUANE MASSA (MS)", con sede in Massa, località Prati della Ciocca, via Capannelle n.3, con capitale sociale interamente versato di Euro 1.692.581,28 (un milione seicento novanta due mila cinquecento ottantuno virgola ventotto), codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Massa - Carrara 00097080451 ( in seguito semplicemente EVAM S.p.a.) per discutere e deliberare sul seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Chiarimenti in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi al consiglio di amministrazione in carica e al collegio sindacale per la parte non variabile;

4. Nomina di un componente del collegio sindacale effettivo e di un supplente con indicazione della durata dell'incarico e determinazione dei relativi compensi per la parte non variabile;
5. Varie eventuali;

\*\*\*\*\*

Prende la parola il Presidente Lorenzo Porzano "Sono le 9.05 iniziamo i lavori. Assumo la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 13 (tredici) dello Statuto Sociale. Con il consenso dell'assemblea chiamo a fungere da segretario della riunione il direttore generale dr Ermanno Cervone e lo ringrazio per il suo cenno di accettazione".

"Constato - continua il presidente del consiglio di amministrazione:

- che ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, con annuncio pubblicato sui quotidiani "La Nazione" ed "Il Tirreno" in data 18 (diciotto) Agosto 2020 (duemila venti) è stata convocata l'Assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione, in questo luogo, in data odierna;
- che in data odierna sono presenti, in proprio e/o per deleghe, i seguenti soci regolarmente iscritti nel corrispondente Libro dei soci:

|   | <b>Socio</b>    | <b>Rappresentato da</b>           | <b>n. azioni</b> | <b>Valore<br/>Nominale</b> |
|---|-----------------|-----------------------------------|------------------|----------------------------|
| 1 | Comune di Massa | Sindaco Avv.to Francesco Persiani | 41.509.316       | 1.667.572,64               |
|   |                 |                                   |                  |                            |
|   | <b>Totale</b>   |                                   | 41.509.316       | 1.667.572,64               |

- che quindi è presente una quota di capitale sociale di 1.667.572,64 euro (un milione seicento sessantasette mila cinquecento settantadue virgola sessantaquattro) su un totale di 1.692.581,28 euro (un milione seicento novanta due mila cinquecento ottantuno virgola ventotto), pari al 98,0971% del capitale sociale;

- che è presente, per il consiglio di amministrazione, il sottoscritto Presidente ed il consigliere signor Gabriele Guadagnucci, assente giustificata la signora Morena Fruzzetti ;
- che è presente il collegio sindacale nominato nelle persone dei signori: Minici Vincenzo presidente e Alberto dell'amico sindaco effettivo;
- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti all'ordine del giorno.

Tanto constatato ed accertata altresì l'identità, legittimazione, qualifica e poteri dei presenti-  
continua il Presidente-

### DICHIARO

la presente Assemblea ordinaria validamente costituita in prima convocazione ed idonea a deliberare validamente su tutti gli argomenti indicati nell'ordine del giorno sopra riportato”.

In merito alle mie comunicazioni segnalo, brevemente, che nel mese di agosto abbiamo avviato una promozione di vendita, la prima dopo molto tempo, resa possibile anche dalla disponibilità di prodotto. Le vendite del mese hanno registrato un grande incremento rispetto al mese precedente e rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente un aumento dell'81%. Sto conoscendo l'azienda e come mio obiettivo c'è quello di aumentare la disponibilità d'acqua e conseguentemente la produzione e le vendite del prodotto magari anche allargando l'area di riferimento e la clientela.

Premesso quanto sopra – ancora Porzano a parlare – passerei al secondo punto all'ordine del giorno dando la parola al Sindaco di Massa che vuole intervenire sul punto”.

Prende quindi la parola il sindaco Francesco Persiani: “In relazione al secondo punto ricordo che in data 31 luglio 2020 l'Assemblea dei soci di EVAM Spa ha provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio Sindacale. A seguito di tali nomine è necessario chiarire alcune questioni. In particolare, richiamo quanto stabilito dall'articolo 11, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 175/2016 che recita tra le altre

*cose: “L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri [...]”.*

‘La norma- ancora il sindaco Persiani a parlare- a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs.100/2017, ha rimesso all'autonomia statutaria e alla libera autodeterminazione dei Soci il potere di individuare l'organo amministrativo ritenuto più idoneo, seppur nel rispetto di precisi e motivati parametri, in luogo di un DPCM che, secondo l'originaria formulazione, doveva predeterminare i criteri sulla base dei quali l'assemblea della società a controllo pubblico avrebbe potuto optare tra Amministratore Unico e Consiglio di Amministrazione. Ricordo inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.175/2016 e dell'uscita dalla compagine societaria di Regione Toscana, si rende necessario provvedere all'aggiornamento dello Statuto ai contenuti dell'art. 11, commi 2 e 3 del decreto legislativo, ai fini dell'adeguamento puntuale e specifico dello stesso alla vigente normativa riformata applicabile alle società a partecipazione pubblica; tutto ciò anche a seguito della comunicazione pervenuta in tal senso dalla Regione al Comune di Massa, seppur in vigenza della L.R.T. 53/88 -Partecipazione della Regione Toscana alla E.V.A.M. - S.p.A.

Rammento poi – continua il Sindaco Persiani - che l'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in sostituzione di quello scaduto con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, è composto da tre membri, sulla base di quanto determinato dai Soci nella precedente Assemblea, a norma delle disposizioni di legge e statutarie vigenti. Tuttavia, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs.175/2016, è necessario motivare la scelta del mantenimento del Consiglio di Amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico, dopo

attenta valutazione della situazione organizzativa della Società, da contemperarsi con le esigenze di contenimento dei costi. In questo senso – continua il proprio intervento il Sindaco Persiani- ritengo che le motivazioni che consentono di individuare in un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri la configurazione più idonea rispetto alle esigenze di adeguatezza organizzativa di EVAM SpA che sia comunque rispettosa dei principi di contenimento dei costi sono le seguenti:

- L'ambito di operatività della Società che implica una complessa organizzazione sia di carattere produttivo che commerciale, finalizzata all'ottenimento di risultati economico-finanziari positivi.

- La garanzia di competenze e professionalità diversificate nell'organo amministrativo collegiale, tali da consentire una più efficace ed efficiente gestione e da consentire l'attribuzione di specifiche funzioni (necessarie per legge o statuto) senza ulteriori costi di personale. Basti pensare alle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, a norma dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012. L'inesistenza nella dotazione organica in forza presso la Società di profili dirigenziali o non dirigenziali, non coinvolti nelle aree a maggiore rischio corruttivo, che garantiscano i requisiti e le idonee competenze occorrenti per la funzione di RPCT comporterebbe verosimilmente la necessità di potenziare la struttura stessa attraverso nuove assunzioni, e quindi maggiori costi, significativamente superiori a quelli sostenuti per gli Amministratori.

- La garanzia di una *governance* di maggior qualità caratterizzata da più professionalità e con esperienze diversificate.

- La possibilità di individuare, all'interno del Consiglio di Amministrazione, uno specifico membro addetto al controllo interno con funzioni di accertamento dell'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficienza, efficacia ed economicità e di verifica della

conformità degli adempimenti operativi delle normative interne, nonché un'eventuale figura in grado di potenziare l'attività di marketing e di *branding* dell'impresa.

- La ridotta struttura organizzativa, tale per cui il venir meno di un organo amministrativo a composizione collegiale comporterebbe la verosimile necessità di potenziare la struttura stessa attraverso nuove assunzioni e quindi maggiori costi di personale.

- La garanzia del contenimento dei costi comunque assicurata nella Società. Il costo complessivo del Consiglio di Amministrazione di EVAM Spa, a seguito delle riduzioni operate dalle normative finanziarie succedutesi nel tempo è stato sempre al disotto del limite di legge di circa 25.924,00 euro circa (80% del totale del 2013). Il dato storico e oggettivo dimostra chiaramente l'esiguità delle spese legate ai compensi degli amministratori; il compenso attribuito ad un Amministratore unico, anche in ragione della concentrazione di poteri e responsabilità, sarebbe per lo meno pari a tale somma. Tale ultima affermazione è facilmente riscontrabile prendendo come riferimento i compensi previsti per gli Amministratori unici delle altre società partecipate dal Comune di Massa, seppure anche questi ultimi risultino nettamente inferiori a quelli erogati da società similari, partecipate da altri enti pubblici. Da ciò deriva che, a sostanziale parità presumibile di costi e tenendo conto del fatto che la preferenza del legislatore per l'Amministratore unico è dichiaratamente individuata nelle esigenze di riduzione della spesa, in presenza di complessità gestionali e strutturali come sopra individuate, la scelta di un Consiglio di Amministrazione appare non solo pienamente motivata ma anche quella maggiormente funzionale. Secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 3 ultima parte, del D.lgs.175/2016 e s.m.i. copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente e alla struttura di cui all'art. 15 del d.lgs.175/2016 e s.m.i.”.

Terminato l'intervento del Sindaco Persiani, si apre la discussione tra gli intervenuti al temine della quale, il Presidente Lorenzo Porzano mette in approvazione il punto 2) all'ordine del giorno.

L'Assemblea in forma ordinaria, all'unanimità dei partecipanti ovvero con il voto favorevole dell'unico socio presente Comune di Massa

delibera

- ✓ di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, la necessità che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri in luogo dell'Amministratore Unico, dando atto che le designazioni per la nomina del Consiglio di amministrazione, stante la comunicazione pervenuta da Regione Toscana, sono state effettuate interamente al Comune di Massa;
- ✓ di dare mandato al Presidente di effettuare, a norma dell'art. 11, comma 3, del d.lgs.175/2016 e s.m.i. la trasmissione di copia della presente deliberazione, contenente le motivazioni della scelta di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti, alla Sezione della Corte dei Conti competente e alla struttura di cui all'art. 15 del D.lgs.175/2016 e s.m.i.

Il Presidente proclama i risultati della votazione e dichiara approvato il punto 2) dell'ordine del giorno.

Il Presidente terminata la discussione del secondo punto all'ordine del giorno introduce il terzo punto: "Determinazione dei compensi al consiglio di amministrazione in carica e al collegio sindacale per la parte non variabile". Anche in questo caso interviene il Sindaco Persiani: "Per il Consiglio di Amministrazione, propongo la conferma dei compensi complessivi stabiliti per l'anno 2013, ridotti all'80% ovvero per un importo massimo di 25.924,00, così come previsto dal regime transitorio di cui al comma 7 dell'articolo 11 del

d.lgs. 175/2016. Preciso che, nel caso in cui dovesse essere emanato il decreto attuativo previsto dal medesimo articolo di legge, finalizzato ad uniformare la disciplina dei limiti remunerativi posti agli organi di amministrazione e controllo di tutte le società pubbliche, basati su indicatori dimensionali, qualitativi e quantitativi, riferiti alla medesima società, si potrà prevedere una rideterminazione degli stessi.

Per quanto riguarda le spese documentate sostenute dagli amministratori per qualsiasi esigenza istituzionale legata all'esercizio del proprio mandato, propongo che le stesse possano essere rimborsate fino alla concorrenza massima di 6.000 € (seimila) annue.

Per quanto riguarda infine la ripartizione dei compensi all'interno del consiglio di amministrazione – sempre il sindaco di Massa a parlare – demando il compito al consiglio di amministrazione con l'impegno di ripartire i compensi in base ai criteri già adottati in passato ed in base alle deleghe effettivamente attribuite a ciascuno dei componenti.

In riferimento al compenso del Collegio Sindacale ritengo di confermare il trattamento economico in essere.

Terminato l'intervento del Sindaco Persiani, il Presidente mette in approvazione il punto 3) all'ordine del giorno.

L'Assemblea in forma ordinaria con voto unanime dei presenti ovvero con voto del comune di Massa

delibera

- ✓ di confermare, per il Consiglio di Amministrazione, i compensi stabiliti per l'anno 2013, ridotti all'80%, per un limite massimo 25.924,00 (venticinquemila novecentoventiquattromila,00) così come previsto dal regime transitorio di cui al comma 7 dell'articolo 11 del d.lgs. 175/2016, fatta salva l'eventuale rideterminazione a



seguito dell'approvazione del decreto attuativo previsto dal d.lgs. n. 175/2016 in materia;

- ✓ di fissare il tetto massimo del rimborso delle spese documentate sostenute dagli amministratori per qualsiasi esigenza istituzionale legata all'esercizio del proprio mandato, nella somma di seimila euro annue;
- ✓ di demandare ad un prossimo consiglio di amministrazione la ripartizione dei compensi, deliberati nel loro importo totale, tra i vari componenti il consiglio prendendo come punto di riferimento i criteri adottati nel passato e le deleghe effettivamente attribuite ai singoli componenti.
- ✓ di confermare il trattamento economico in essere per il collegio sindacale, basato su parametri dimensionali dell'azienda e sulla partecipazione alle attività sociali.

Il Presidente proclama i risultati della votazione e dichiara approvato il punto 3) dell'ordine del giorno.

Il Presidente introduce la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno "Nomina di un componente del collegio sindacale effettivo e di un supplente, con indicazione della durata dell'incarico e determinazione dei relativi compensi per la parte non variabile".

Prende la parola il Sindaco Persiani "Nel rispetto della parità di genere richiesta sia per l'effettivo sia per il supplente, propongo la nomina dei seguenti componenti:

- Maestri Elena, componente effettivo;
- Lazzeroni Camilla, sindaco supplente.

Ribadisco che il Collegio dura in carica per tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ovvero all'approvazione del bilancio per l'anno 2022;

per il compenso, ripropongo la conferma dell'attuale compenso".

Terminato l'intervento del Sindaco Persiani, il Presidente mette in approvazione il punto 4) all'ordine del giorno.

L'Assemblea in forma ordinaria con voto unanime dei presenti ovvero con voto del Comune di Massa

delibera

- ✓ di nominare i seguenti componenti del collegio sindacale:
  - Maestri Elena, componente effettivo;
  - Lazzeroni Camilla, sindaco supplente.
- di confermare il trattamento economico in essere per il collegio sindacale, basato su parametri dimensionali dell'azienda e sulla partecipazione alle attività sociali.

Il Presidente proclama i risultati della votazione e dichiara approvato il punto 4) dell'ordine del giorno.

Il presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno prendendo atto che non vi sono argomenti ulteriori in merito alle varie ed eventuali.

Terminati quindi i punti all'ordine del giorno riprende la parola il presidente Porzano: "Preso atto che non vi sono altri argomenti da discutere e che nessuno dei presenti ha chiesto di fare ulteriori interventi, dichiaro chiusa la presente Assemblea ordinaria, in prima convocazione, alle ore 09.50".

L.C.S.  
Massa 04 settembre 2020

Il Presidente  
Sig Lorenzo Porzano

Segretario  
Dr Ermanno Cervone